



Città di Lissone

Provincia di Monza e della Brianza

Il Collegio dei Revisori

CITTA' DI LISSONE

Ente: ENTE

AOO: AOO ..

Pr: (P) 2010/0029172 del 26/06/10

FD1

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CON



Ai Consiglieri Comunali

Renzo Perego

Dante Brivio

Cesare Fossati

Roberto Galbiati

Armanda Santamaria

PRESSO IL CONSIGLIO COMUNALE

→ **Al Presidente del Consiglio Comunale**

Giorgio Mussi

e p.c. Al Sindaco

Ambrogio Fossati

LORO SEDI

OGGETTO: Richiesta urgente di chiarimenti in merito ai pareri espressi in merito al bilancio 2009 (protocollo 28975 del 24 giugno 2010).

Gentili Signori,

Io scrivente Collegio apprende con stupore e malcelato rammarico il contenuto della richiesta di chiarimenti di cui all'oggetto.

Ciò in relazione, a nostro parere, ad una **errata concezione** della funzione dello scrivente organo, funzione peraltro ben evidenziata nel "considerato" a pagina 2 della richiesta in oggetto.

Infatti, l'**organo di revisione è organo di controllo e non consultivo o di gestione** ed i pareri che esprime sono tesi a verificare la regolarità degli atti amministrativi e non ad entrarne nel merito.

Ciò premesso, in merito alla prima richiesta relativa all'emendamento presentato al bilancio di previsione del 2009 si fa presente che:

- a) la previsione di maggiori entrate relativamente all'ICI espressa nell'emendamento *de quo* risultava non essere supportata da alcun elemento che ne confortasse l'incremento;
- b) richiamati i principi di corretta formazione del bilancio di previsione, le previsioni stesse devono partire ineluttabilmente da stime che abbiano un valore, ove possibile, fondato su una serie di analisi principalmente storiche e di esperienze passate del valore oggetto di stima;
- c) peraltro, **e questa è la fondamentale eccezione alla censura qui proposta**, l'organo di revisione esprime un parere che, a suo insindacabile giudizio, è meramente tecnico e di supporto alla volontà del Consiglio Comunale che ha facoltà di tenerne conto in sede di approvazione e di votazione. Quindi il Consiglio Comunale avrebbe potuto, senza alcun problema, accogliere o

meno l'emendamento in oggetto, anche a fronte di un parere contrario dell'organo di controllo, parere non vincolante;

- d) infine, si fa presente che la formazione del bilancio di previsione deve innanzitutto fondarsi su un **principio "principe"**, che è quello della prudenza nelle previsioni. Non si può pensare infatti che un concetto di buona amministrazione sia quello di soddisfare i nostri "desiderata" o di rincorrere ipotesi poco probabili o sogni difficilmente realizzabili. Un esempio chiarificatore, scusandoci anticipatamente con chi legge questa nota: all'inizio del campionato di calcio 2009-2010 lo scrivente collegio non avrebbe potuto in alcun modo prevedere che la F.C. Internazionale di Milano avrebbe conseguito la storica vittoria di tre trofei (realizzando la cosiddetta "triple"): il raggiungimento della vittoria della coppa nazionale (Tim Cup o, come volgarmente si dice, Coppa Italia), del diciottesimo scudetto nonché della formidabile vittoria della Champions League (o come volgarmente si dice, Coppa dei Campioni). Probabilmente col senno di poi il dottor Massimo Moratti, presidente di F.C. Internazionale, dovrebbe, a tutta ragione, censurare pesantemente il pensiero "prudente" di codesto Collegio.

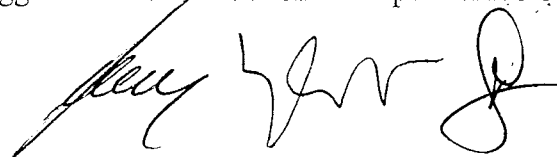
In merito al secondo punto si fa presente il Collegio ha sempre esortato l'Amministrazione, nelle proprie relazioni, a porre costante attenzione al monitoraggio di entrate e spese. Ciò detto occorre anche considerare il quadro normativo di riferimento nel quale costantemente si opera. Si tratta purtroppo di una materia in costante modifica, evoluzione ed interpretazione (si pensi al patto di stabilità, che viene ogni anno modificato e, peraltro, con provvedimenti non sempre omogenei e, a volte, anche contrastanti). Il Collegio nell'espressione dei propri rilievi, considerazioni e proposte non può, non vuole e non deve sostituirsi all'Amministrazione Comunale (alla Giunta Comunale, che deve predisporre il bilancio di previsione) e tanto meno al Consiglio Comunale (che in sede di dibattito e di formazione dell'espressione della volontà dei cittadini che rappresenta) può modificare il contenuto del bilancio di previsione medesimo, ovviamente nel rispetto dei limiti di legge. Se il quesito in oggetto tende ad ottenere da parte dello scrivente Collegio un supporto tecnico nell'ambito della formazione del bilancio si ritiene, a nostro modesto parere, di fornirlo costantemente. In via alternativa qualora si volessero da noi proposte di come "spendere i soldi", ribadiamo non essere nostro compito e funzione.

Infine, in merito al terzo punto si precisa che l'organo di revisione può predisporre la propria relazione solo a fronte di uno schema di rendiconto formato ed approvato dalla Giunta Comunale. In questo contesto si ricorda che nella nostra relazione al rendiconto della gestione 2009 si è provveduto ad evidenziare il detto ritardo. Si ricorda che la relazione del Collegio dei revisori è comunque oggetto di trasmissione, a mezzo di apposito questionario, ai competenti uffici statali di controllo.

Ci si consenta una notazione generale circa le modalità di risposta che codesto Collegio deve fornire: si richiede infatti una risposta verbale e scritta; quella scritta deve intendersi la presente, quella verbale non si comprende e non ci è dato sapere a chi ed in che sede dovrà essere fornita poiché non è concesso a codesto Collegio l'onore e l'onere di proporre l'ordine del giorno dei Consigli Comunali.

In conclusione appare del tutto semplicistico e gratuito cogitare con il "senno del poi", anche in relazione alla paventata "urgenza di chiarimenti" relativi a un emendamento riguardante il bilancio di previsione del 2009 (**approvato in data 19 dicembre 2008**).

Nella vita quotidiana, purtroppo ed a volte per fortuna, si riscontrano situazioni che, pur essendo paradossali, si avverano. Grazie a Dio a volte la realtà supera la fantasia. Ciò però non può indurre chicchesia a strumentalizzare l'operato dello scrivente Collegio a fini di dialettica politica. Riteniamo più corretto che questi quesiti siano posti ai soggetti che formano il bilancio preventivo o



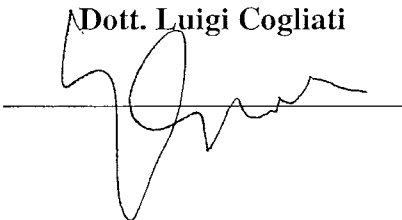
consuntivo con le proprie scelte che possono essere condivise o meno ma sono esercitate in piena autonomia in ossequio al disposto della legge.

Si ringrazia per l'attenzione.

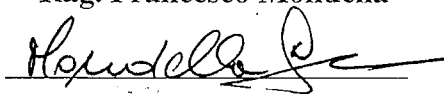
Cordiali saluti

Lissone 26 giugno 2010

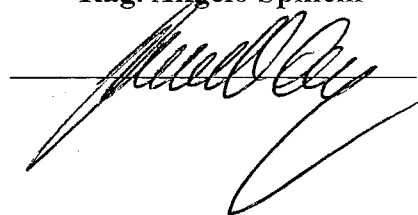
IL PRESIDENTE
Dott. Luigi Cogliati

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.

IL REVISORE
Rag. Francesco Mondella

A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized initial 'F' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.

IL REVISORE
Rag. Angelo Spinelli

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end, positioned above a horizontal line.